



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

**Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare**

*di concerto con il*

## *Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*

**Direzione generale per il clima e l'energia**

**Programmi regionali finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese (PMI) o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001, ammessi a cofinanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico 8 novembre 2017.**

**VISTA** la direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 sull'efficienza energetica che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE;

**VISTO** il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 (di seguito, decreto legislativo n. 102 del 2014), recante l'attuazione della direttiva 2012/27/UE;

**VISTO** l'articolo 8, comma 9, del citato decreto legislativo n. 102 del 2014, che disciplina la pubblicazione, da parte del Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, entro il 31 dicembre 2014 e successivamente con cadenza annuale fino al 2020, di un bando per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni a favore delle PMI per la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001 e prevede che le PMI, in base a detti programmi, possono beneficiare della concessione degli incentivi nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato e a seguito dell'effettiva realizzazione delle misure di efficientamento energetico identificate dalla diagnosi energetica o dell'ottenimento della certificazione ISO 50001;

**VISTO** che ai sensi dell'articolo 8, comma 10, del citato decreto legislativo n. 102 del 2014, all'attuazione delle attività di cui al precedente punto si provvede, nel limite massimo di 15 milioni

di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2020, con i proventi annui delle aste delle quote di emissione di CO2 destinati ai progetti energetico-ambientali di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, e secondo modalità e limiti di cui al medesimo articolo 19, a valere sulla quota spettante al Ministero dello sviluppo economico e previa verifica dell'entità dei proventi annualmente disponibili;

**VISTO** il decreto 8 novembre 2017 del Direttore del MISE-DGMEREEN di concerto con il Direttore del MATTM-DGCLE recante “*Avviso pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni e finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese (PMI) o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102*” (di seguito, Avviso), pubblicato sul sito del Ministero dello Sviluppo economico, che disciplina le modalità di presentazione delle domande e di erogazione del cofinanziamento dei programmi di cui all'articolo 8, comma 9, del decreto legislativo n.102 del 2014, nonché le successive attività di gestione e controllo, e in particolare l'articolo 4 che, ai commi 1 e 3, individua le risorse disponibili, disciplina il riparto delle stesse su base regionale e stabilisce l'obbligo di cofinanziamento regionale, fissando la quota massima finanziabile da parte dello Stato al 35% del costo complessivo previsto per la realizzazione di ciascun programma;

**VISTE** le domande di cofinanziamento presentate al MISE-DGMEREEN dalle Regioni con riferimento ai programmi regionali finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI, nonché le osservazioni e le informazioni integrative fornite dagli istanti in riscontro alle relative comunicazioni inviate dal MISE-DGMEREEN;

**CONSIDERATE** le risultanze dell'istruttoria svolta dal MISE-DGMEREEN con il supporto tecnico fornito da ENEA, nell'ambito delle attività da essa condotte per l'attuazione dell'Avviso, di cui alla nota istruttoria del 20 dicembre 2017;

**CONSIDERATO** altresì che le informazioni fornite dagli istanti, in particolare relativamente alla copertura della quota di cofinanziamento regionale e alle spese ammissibili, ancorché sufficienti all'accoglimento dell'istanza, presentano un diverso grado di precisione e pertanto richiederanno un maggior dettaglio, circa l'effettiva dotazione, da dichiarare nell'ambito della convenzione da stipularsi ai sensi dell'articolo 5, comma 3 dell'Avviso;

**VISTA** la segnalazione, ai sensi dell'articolo 21 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato al Presidente della Regione Campania, in merito all'”avviso per la concessione *de minimis* di cui al Regolamento UE n. 1407/2013 a favore delle piccole medie imprese per la realizzazione di un piano di investimento aziendale di efficientamento energetico”, deliberata in data 7 marzo 2018, con la quale è stato osservato che la previsione introdotta nel bando regionale, secondo la quale le diagnosi energetiche devono essere obbligatoriamente condotte da società di servizi energetici (ESCO) o esperti in gestione dell'energia (EGE) certificati da organismi accreditati, sia idoneo a limitare ingiustificatamente l'erogazione dei suddetti servizi di diagnosi energetica;

**CONSIDERATA** la necessità di uniformarsi al suddetto parere espresso dall'Autorità, le singole convenzioni di cui all'articolo 5, comma 3 dell'Avviso, verranno stipulate previa verifica del rispetto delle condizioni poste dall'Autorità;



## **DECRETANO**

### ***Articolo 1***

1. I programmi regionali, indicati nell'allegato A del presente decreto, sono ammessi a cofinanziamento, per l'importo rispettivamente indicato nell'Allegato medesimo.
2. La concessione del contributo alle Regioni beneficiarie di cui all'Allegato A avverrà secondo le modalità di cui all'articolo 5 dell'Avviso, previa stipula di apposita convenzione tra le parti.
3. Decorsi 12 mesi dall'adozione del presente decreto, le Regioni che non hanno stipulato la convenzione di cui al precedente comma 2 decadono dai benefici di cui al presente decreto.

### ***Articolo 2***

1. L'allegato A - Elenco dei programmi ammessi a contributo, accluso al presente decreto, ne costituisce parte integrante.
2. Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero dello sviluppo economico.

Roma, 23 novembre 2018

***IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO***

**IL DIRETTORE GENERALE**

*(Rosaria Romano)*

***IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE***

**IL DIRETTORE GENERALE**

*(Renato Grimaldi)*

**Allegato A - Elenco dei programmi ammessi a contributo**

	<b>Regione beneficiaria</b>	<b>Importo massimo del contributo MISE</b>
1	Lombardia	1.567.125 €
2	Campania	1.194.000 €
3	Sicilia	895.500 €
4	Calabria	298.500 €
5	Friuli Venezia Giulia	298.500 €
6	Sardegna	298.500 €
7	Umbria	298.500 €
<b>TOTALE</b>		4.850.625 €